

Numeri

13 ¹ Il Signore disse a Mosè: ² «Manda alcuni a esplorare la terra di Canaan, che sto per dare al popolo d'Israele. Per ogni tribù scegli un uomo tra i capi». ³ Mosè ubbidì all'ordine del Signore e, dal deserto di Paran, inviò, come spie, uomini scelti fra i capi degli Israeliti. ⁴ Ecco la loro lista: Sammù, figlio di Zaccur, della tribù di Ruben; ⁵ Safat, figlio di Orì, della tribù di Simeone; ⁶ Caleb, figlio di Iefunnè, della tribù di Giuda; ⁷ Igal, figlio di Giuseppe, della tribù di Ìssacar; ⁸ Osea, figlio di Nun, della tribù di Èfraim; ⁹ Paltì, figlio di Rafu, della tribù di Beniamino; ¹⁰ Gaddièl, figlio di Sodì, della tribù di Zàbulon; ¹¹ Gaddì, figlio di Susì, della tribù di Manasse, figlio di Giuseppe; ¹² Ammièl, figlio di Ghemallì, della tribù di Dan; ¹³ Setur, figlio di Michele, della tribù di Aser; ¹⁴ Nacbì, figlio di Vofsì, della tribù di Nèftali; ¹⁵ e Gheuèl, figlio di Machì, della tribù di Gad. ¹⁶ Questo è l'elenco di quelli che Mosè mandò a esplorare la terra di Canaan. Mosè cambiò il nome a Osea, figlio di Nun, e lo chiamò Giosuè. ¹⁷ Mosè inviò questi uomini a esplorare la terra di Canaan con queste istruzioni: «Entrate nel territorio dal sud e salite nella regione montuosa. ¹⁸ Esaminate bene la regione. Osservate se gli abitanti sono forti o deboli, molti o pochi. ¹⁹ Guardate se la terra è buona o cattiva, se gli abitanti vivono in città fortificate o in accampamenti; ²⁰ se il suolo è fertile o povero, se vi crescono alberi o no. Mostratevi coraggiosi e portateci anche alcuni frutti di quella terra». Era la stagione in cui matura l'uva. ²¹ Quegli uomini partirono dunque dal deserto di Sin, per andare a esplorare la terra di Canaan fino a Recob, presso il passo di Camat. ²² Entrarono nel territorio dal sud e arrivarono vicino alla città di Ebron, dove abitavano i gruppi di Achimàn, Sesài e Talmài, discendenti di Anak. (La città di Ebron era stata fondata sette anni prima di Tanis in Egitto). ²³ Si recarono poi nella valle di Escol dove tagliarono un tralcio di vite con un grappolo

d'uva che dovettero portare in due con una stanga. Presero anche frutti di melograni e fichi. ²⁴ Quella località prese il nome di valle di Escol (valle del Grappolo), appunto in seguito al fatto di quel grappolo d'uva che gli Israeliti vi avevano preso. ²⁵ Quegli uomini tornarono dal giro di esplorazione nella terra di Canaan dopo quaranta giorni. ²⁶ Si recarono da Mosè, da Aronne e dal popolo d'Israele a Kades, nel deserto di Paran. Riferirono sull'esplorazione e mostrarono agli Israeliti i frutti di quella terra. ²⁷ Raccontarono a Mosè: «Siamo andati nel territorio dove ci hai mandati. È una terra dove scorre latte e miele. Guarda questi frutti! ²⁸ Però la gente che vi abita è forte e robusta, vive in città molto grandi e ben fortificate. Abbiamo visto là anche i discendenti di Anak. ²⁹ Gli Amaleciti abitano nella regione desertica del sud; in quella montuosa ci sono gli Ittiti, i Gebusei e gli Amorrei; lungo la costa del Mar Mediterraneo e lungo il fiume Giordano, i Cananei». ³⁰ Caleb fece tacere la gente che criticava Mosè, e disse: «Su, partiamo! Conquisteremo quelle terre. Abbiamo la forza per farlo!». ³¹ Ma i suoi compagni aggiunsero: «Non possiamo attaccarli; sono più forti di noi!». ³² E, davanti agli Israeliti, cominciarono a parlar male della terra che avevano esplorato. Dicevano: «Abbiamo percorso quella terra in lungo e in largo. È una terra che fa morire quelli che vi abitano, e laggiù abbiamo visto tutta gente di alta statura, ³³ anche dei giganti, i discendenti di Anak. Di fronte a loro sembravamo cavallette. Proprio questa è l'impressione che dobbiamo aver lasciato loro!».